



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

Prot. n.732/T/20.11 dell'11 marzo 2020

COMUNICATO **Coronavirus Covid-19 e disordini nelle carceri.**

I gravissimi disordini verificatisi in moltissime carceri italiane, avvenuti a seguito delle pur doverose e straordinarie disposizioni adottate in via d'urgenza e provvisoria dal Governo della Repubblica e dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria per prevenire e limitare la diffusione del coronavirus CODIV-19, sembrano riportarci ad epoche lontane che speravamo di non dover mai più rivivere.

Sono sotto gli occhi di tutti le drammatiche immagini di devastazione degli istituti penitenziari e si diffondono le notizie di decessi di detenuti coinvolti nei disordini, delle inaudite violenze ai danni del personale penitenziario, *in primis* di quello appartenente del Corpo di Polizia Penitenziaria ed anche degli operatori della sanità penitenziaria, le scene dei detenuti sui tetti delle carceri e le evasioni di massa. Tutto questo ci sgomenta e ci ferisce nel profondo della nostra anima.

Sentiamo, allora, forte il bisogno di esprimere la nostra vicinanza ai Direttori degli Istituti Penitenziari, al personale tutto, del Corpo di Polizia Penitenziaria e del Comparto Funzioni Centrali, nonché agli altri operatori istituzionali – soprattutto quelli del Servizio Sanitario Nazionale – chiamati a gestire eroicamente nella trincea del carcere questa vera e propria emergenza nazionale.

A nostro parere non è questo il momento della dietrologia, della retorica ideologica o delle censure ma quello della responsabilità.

Ancora una volta siamo chiamati, tutti, a dare il meglio di noi stessi e delle nostre energie, in tutti gli ambiti ed a tutti i livelli, come uomini e come fedeli servitori dello Stato.

Verrà, poi, il momento dell'analisi approfondita e della riflessione, in un confronto, si auspica, con chi nel carcere lavora e lo conosce nel concreto e dall'interno.

Intanto, esprimiamo tutta la nostra solidarietà a coloro che, Direttori e personale di Polizia Penitenziaria e del comparto delle Funzioni Centrali, in questa trincea hanno rischiato e rischiano la vita, ma esprimiamo anche pietà per i morti, vicinanza e cordoglio per i parenti delle vittime e confermiamo la nostra piena disponibilità a fare, come sempre nel silenzio e nel nascondimento, la nostra parte di dirigenti penitenziari negli istituti penitenziari, negli Uffici di Esecuzione Penale

Segretario Nazionale



Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna

Esterna e nelle diramazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione penitenziaria, in spirito di servizio, con abnegazione, senso del dovere e quotidiana assunzione di responsabilità.

Chiediamo ragionevolezza e responsabilità a tutti affinché il problema reale del Coronavirus Covid-19 non alimenti inutili e pericolose psicosi, facendo perdere il senso della misura e perché non sovverta la scala dei valori fondamentali che si devono sempre rispettare in una società civile.

Esprimiamo, quindi, la nostra condanna per ogni forma di arbitraria violenza, da chiunque agita, violenza che è sempre inaccettabile, auspicando che ogni norma, ogni azione, ogni comunicazione, da chiunque provenga, vada sempre nella direzione di stemperare le tensioni e di riportare, nei limiti del possibile, alla normalità il sistema penitenziario salvaguardando il primario interesse alla tutela della salute pubblica, fermo restando che lo Stato non può cedere a nessuna forma di ricatto, ancor più se messo in atto con la forza.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott.ssa Grazia DE CARLI

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segretario Nazionale